

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 19

Del 06.06.2017.

OGGETTO: "Emergenza percolato discarica di Mazzarrà Sant' Andrea . Azioni a tutela del territorio, della salute pubblica e dell'ambiente". Sostegno e solidarietà.

Duemiladiciassette il giorno SEI del mese di GIUGNO alle ore 19,00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 29.05.2017 prot. n. 4305, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

N.	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
01	SCIRA GIUSEPPE		PRESIDENTE	X	
02	PISCITELLO ROSARIA		CONSIGLIERE	X	
03	SERRUTO MATILDE		CONSIGLIERE	X	
04	SALERNO ROSALIA		CONSIGLIERE	X	
05	MATASSA VINCENZO		CONSIGLIERE	X	
06	SERRUTO PASQUALE		CONSIGLIERE		X
07	GENOVESE CONCETTA		CONSIGLIERE	X	
08	PISCITELLO TINDARA		CONSIGLIERE	X	
09	LONGO STEFANO		CONSIGLIERE	X	
10	AMMIRATA MASSIMILIANO		CONSIGLIERE	X	
11	DIMAGGIO ANTONIO		CONSIGLIERE	X	
12	GULIOSO PIETRO		CONSIGLIERE	X	
13	PARELLO GIUSI SANTA		CONSIGLIERE		X
14	CASTAGNA GABRIELE		CONSIGLIERE	X	
15	MICELI ANTONIO		CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 15 - In carica n. 15 - Presenti n 13 Assenti n.02

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Geom. Scira Giuseppe nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti : il Sindaco Tudisca - Vice Sindaco Patti – Assessore Cianciolo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE dà lettura del dispositivo della proposta. Riferisce che si tratta di una proposta di deliberazione con la quale si esprime solidarietà al Comune di Furnari poiché il percolato proveniente dalla discarica di Mazzarrà S. Andrea arriva in prossimità di una sorgente.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, precisa che la delibera nasce dal rapporto di sinergia instauratosi tra i Comuni della Valle dell'Halaesa e quelli della costa tirrenica. Il Comune di Furnari sta vivendo un grosso problema a causa della presenza della discarica nel Comune di Mazzarrà S. Andrea la quale, gestita oggi da commissari prefettizi, continua a produrre percolato che arriva fino alla sorgente. E' stata svolta una seduta di Consiglio Comunale aperto presso il Comune di Furnari e i Sindaci hanno assunto l'impegno di adottare un atto di solidarietà da trasmettere agli organi competenti che sono indicati nella proposta.

Il consigliere GULIOSO, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che non si può che essere favorevoli alla proposta poiché finalizzata alla tutela della salute dei cittadini che rappresenta il cardine di tutte le azioni cui la Pubblica Amministrazione deve tendere. Rileva che a distanza di qualche anno dalla chiusura della discarica i problemi della gestione non si sono ancora risolti. Esprime piena solidarietà al Comune di Furnari.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette in votazione la proposta di deliberazione che è approvata all'unanimità dai n. 14 consiglieri presenti e votanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area amministrativa – contabile dall'oggetto: "Emergenza percolato discarica di Mazzarrà S. Andrea. Azioni a tutela del territorio, della salute pubblica e dell'ambiente". Sostegno e solidarietà".

Il Proponente PRESIDENTE consiglio

OGGETTO: "Emergenza percolato discarica di Mazzarrà Sant'Andrea. Azioni a tutela del territorio, della salute pubblica e dell'ambiente". Sostegno e solidarietà.

PREMESSO che con nota del 12.05.2017 prot. n. 5025 il Sindaco del Comune di Furnari ha trasmesso copia della proposta di deliberazione adottata dal Comune di Furnari, al fine di valutare l'opportunità di coinvolgere a sostegno della causa anche il Consiglio comunale di Tusa, avente per oggetto: "Emergenza percolato discarica di Mazzarrà Sant'Andrea. Azioni a tutela del territorio, della salute pubblica e dell'ambiente" Sostegno e solidarietà;

"PREMESSO:

- Che il Sindaco del Comune di Furnari ha da tempo intrapreso una costante attività di denuncia volta ad evidenziare i rischi per la salute, per l'ambiente e per tutto il territorio derivanti dalla presenza della discarica di Mazzarrà Sant' Andrea;
- Che detto invaso dalle indagini svolte risulta essere stato realizzato in violazione delle vigenti disposizioni di legge in materia;
- Che le irregolarità della gestione sono state evidenziate dal sindaco di Furnari in diverse sedi: a) partecipando alle conferenze di servizi convocate presso il competente Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti; b) comparso in audizioni davanti alla Commissione Bicamerale sul ciclo illecito dei rifiuti e, ancora, davanti alla Commissione Parlamentare Antimafia dell'ARS; c) presentando denunce all'autorità giudiziaria;
- Che la gestione della discarica è stata ed è oggetto di vicende giudiziarie sfociate in provvedimenti cautelari nei confronti dei vertici della società mista "TirrenoAmbiente spa" e di funzionari regionali;
- Che, quindi, già da tempo il Comune di Furnari ha rappresentato a tutte le autorità competenti, la grave e preoccupante situazione di pericolo derivante dalla discarica di Mazzarrà Sant'Andrea, stante che l'invaso in cui sono raccolti i rifiuti è collocato all'interno di un'ansa torrentizia e su un'alveo imbrifero di natura alluvionale distante circa 400 metri dal centro urbano di Furnari e dai pozzi di approvvigionamento idrico, siti in contrada Zuppà, peraltro posti a valle rispetto alla discarica predetta;
- Che il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con i provvedimenti del 24 ottobre 2014 (prot. n.ri 41760 e 41735), a seguito dell'accertato pericolo di crollo della discarica e dell'enorme mole di rifiuti illecitamente abbancati per circa 30 metri in altezza, aveva disposto la chiusura dell'invaso;
- Che i predetti provvedimenti del 24 ottobre 2014 (prot. n.ri 41760 e 41735) rigettavano le istanze di ampliamento della discarica e revocavano le autorizzazioni concesse nel 2009, diffidavano la suddetta società mista a mettere in sicurezza la discarica, nel termine di 15 giorni presentando il relativo progetto di chiusura definitiva dell'invaso e al contempo invitando il competente Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente all'attivazione delle polizze fideiussorie che, per legge, avrebbero dovuto garantire i rischi della gestione dell'invaso;
- Che, nonostante lo scioglimento degli organi elettivi del Comune di Mazzarrà Sant'Andrea ed il ricambio ai vertici della società mista "TirrenoAmbiente spa" operato dalla Commissione prefettizia che regge il predetto Ente locale, il progetto di messa in sicurezza intimato il 24 ottobre 2014 non ha avuto alcun seguito, né sono state escusse le predette polizze fideiussorie;
- Che, ancora, nonostante l'insediamento della Commissione prefettizia dai bilanci societari della predetta società mista non è dato comprendere dove sono andati a finire le risorse per il *post mortem* e la messa in sicurezza della discarica;
- Che, per quanto attiene la gestione del biogas, con diverse note del marzo -aprile 2016 la "Osmon srl", società che ne gestiva la captazione nell'impianto, evidenziava una situazione di grave pericolosità derivante "dall'incuria nella gestione della discarica operata dalla TirrenoAmbiente s.p.a." con conseguente duratura fuga di biogas dal corpo della discarica con "forte impatto ambientale e in termini di sicurezza (rischio esplosione), poiché il biogas prodotto dai rifiuti, che

non viene estratto dalla discarica, trova altre vie di fuga e si disperde in atmosfera e nelle aree circostanti". Detta società contestava ancora specifici addebiti alla "TirrenoAmbiente spa" quali *"la mancata attività di manutenzione della discarica di Mazzarrà Sant'Andrea atta a migliorare l'estrazione del biogas, nella più completa e rapida estrazione del percolato dalla discarica ed il controllo e il mantenimento dell'integrità della copertura della discarica ai fini di limitare il più possibile la fuga di biogas dal corpo della discarica"*.

- Che, inoltre, nelle citate note la "Osmon srl" conclusivamente diffidava la TirrenoAmbiente spa al mantenimento in sicurezza della discarica tramite termodistruzione del biogas.
- Che, per contro, la TirrenoAmbiente spa con nota del 21/4/2016 a sua volta diffidava la Osmon srl dal tenere comportamenti temerari che avrebbero determinato oggettivi rischi ambientali.
- Che, in detto contesto interveniva l'Arpa ST. di Messina che, con nota del 3/6/2016, informava il Comune di Furnari della gravi criticità riscontrate nella manutenzione e gestione della discarica, rilevando, altresì, valori di concentrazione del biogas ben oltre il limite di soglia (2 ppm) sia nel corpo della discarica (10.000 ppm) che nel suo perimetro esterno (con picchi tra 60 e 300 ppm) in seguito a ben tre sopralluoghi effettuati nel maggio 2016.
- Che, prescindendo dal rimbalzo di responsabilità fra le predette società, sulla scorta di quanto sopra, il sindaco di Furnari con una nota del 22 giugno 2016 (prot. n. 6990) inviata via PEC a diverse autorità, evidenziava l'esistenza di quadro allarmante caratterizzato dall'oggettiva carenza manutenzione nella gestione della discarica, nella mancata captazione del biogas, nella rapida e completa estrazione del percolato, nel carenza tecnica della copertura della discarica, elementi questi tutti che hanno oggi determinato l'attuale emergenza ed il pericolo alle matrici ambientali che coinvolgono inevitabilmente la popolazione residente a Furnari e nel territorio.
- Che con ulteriore nota prot. 3457 del 31 marzo 2017, sempre inviata a diverse autorità a mezzo PEC, il sindaco di Furnari denunciava ulteriormente l'immediato pericolo del percolato e diffidava *"i competenti organi istituzionali in indirizzo a porre in essere i dovuti provvedimenti atti a scongiurare la predetta grave emergenza ambientale, il tutto con riserva di intraprendere le opportune azioni giudiziarie nelle sedi competenti"*;
- Che nonostante le reiterate denunce e diffide in data 5 aprile 2017 si aveva modo di apprendere che il percolato era tracimato dalle vasche di raccolta e, quindi, veniva immesso nel torrente Mazzarrà attraverso una tubazione passante sotto una stradella in terra battuta che confina con il predetto invaso;
- Che, nonostante queste criticità, come si legge nell'allegato "A" della deliberazione della Giunta Regionale n. 167 del 07/04/2017, già a far data dal febbraio 2017 la "TirrenoAmbiente spa", aveva richiesto l'intervento del Presidente della Regione in vista dell'imminente danno ambientale, a partire dal 04 febbraio 2017, per risolvere il problema dell'imminente sversamento del percolato prodotto dal modulo 2 della discarica;
- Che in atto la discarica utilizza dei serbatoi per l'accumulo di percolato che ormai non risultano più sufficienti;
- Che il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha rappresentato alla Commissione straordinaria che amministra il Comune di Mazzarrà Sant'Andrea, la necessità di intervenire con provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di evitare l'insorgere di pericoli per la salute pubblica.
- Che in pari data l'ARPA ST di Messina ha effettuato un sopralluogo constatando l'evento e segnalandolo anche al Procura di Barcellona P.G.;
- Che in data 7 aprile 2017 è stato convocato al Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti un tavolo tecnico per affrontare l'emergenza in atto, al quale era presente anche il sindaco di Furnari. In detto tavolo tecnico la "TirrenoAmbiente spa" è stata invitata a presentare una relazione sullo stato delle diverse criticità presenti in discarica e ciò al fine di realizzare un piano di intervento da adottare, medio termine, in via sostitutiva;
- Che con deliberazione n. 167 del 7 aprile 2017 la Giunta Regionale ha disposto l'utilizzo di € 300.000,00 quale spesa urgente ed indifferibile, per intervenire in via sostitutiva e in danno del soggetto inadempiente, per la messa in sicurezza del sito;
- Che con nota prot. 17985 del 18 aprile 2017 a firma del Dirigente generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, è stata emanata una disposizione attuativa di somma urgenza ex art. 163, D.L.vo 50/2016 individuando come soggetto attuatore il Comune di Mazzarrà Sant'Andrea per l'intervento di smaltimento del percolato accumulato nelle vasche per superare l'odierna criticità ambientale, con oneri a carico del bilancio regionale;
- Che le suddette risorse assegnate dalla Giunta regionale sono appena sufficienti a garantire lo smaltimento del percolato per un periodo stimato di 30/40 giorni, atteso che la produzione quantificata è di circa 55 metri cubi al giorno, mentre occorre un progetto a medio e lungo termine

per il quale ancora una volta “*TirrenoAmbiente spa*” non ha offerto i dati richiesti facendo infruttuosamente trascorrere i sette giorni assegnati;

CONSIDERATO:

- Che il diritto alla salute della popolazione, alla tutela dell’ambiente e del territorio, rivestono un rango costituzionale e vanno garantiti e tutelati;
- Che ormai a far data dal 5 aprile vengono immessi nel torrente Mazzarrà quantitativi di percolato pari o addirittura superiori a circa 55 metri cubi al giorno ed a tutt’oggi tale emergenza persiste con enorme nocimento;
- Che sono in atto danni alle matrici ambientali conseguenti la contaminazione del territorio;
- Che, poiché l’intervento *a posteriori* risolverà solo momentaneamente il problema dello sversamento del percolato, mentre è assolutamente necessario ed urgente, per scongiurare un inevitabile danno ambientale e per garantire effettivamente la salute della popolazione, programmare ed attivare l’immediata messa in sicurezza del sito evitando così la contaminazione.
- Che ancora una volta nella vicenda è doveroso constatare come manchi un intervento di pianificazione della definitiva messa in sicurezza della discarica e che tale mancanza, addebitabile alle omissioni di “*TirrenoAmbiente spa*,” causerà un nuovo ed irreversibile pericolo per la salute dato il permanere ed aggravarsi delle criticità che hanno necessitato l’attuale azione sostitutiva da parte della Regione;

Tutto ciò premesso e considerato si

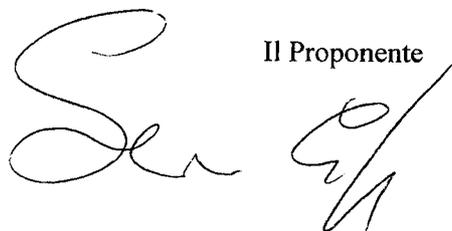
PROPONE

1. **Di prendere atto** della disposizione attuativa di somma urgenza ex art. 163, D.L.vo 50/2016 prot. n. 17985 del 18 aprile 2017 del Dirigente Generale del Dipartimento dell’ Acqua e dei Rifiuti con cui è stato disposto di demandare al Comune di Mazzarrà Sant’Andrea, quale soggetto attuatore, l’intervento di smaltimento del percolato accumulato nelle vasche di raccolta per superare la criticità ambientale “odierna”, con oneri a carico del bilancio regionale.
2. **Di sollecitare** il Comune di Mazzarrà Sant’Andrea a dare esecuzione in tempi brevissimi all’intervento disposto dal Dirigente Generale competente dell’Assessorato regionale.
3. **Di richiedere** al Comune di Mazzarrà Sant’Andrea ed alla Società *Tirreno Ambiente spa* e, in subordine, alle autorità tenute ad esercitare il potere sostitutivo e cioè il Dirigente Generale del Dipartimento dell’ Acqua e dei Rifiuti, di programmare ed attuare senza ulteriore ritardo gli interventi necessari alla messa in sicurezza definitiva dell’intera discarica per scongiurare il rischio di un nuovo sversamento nonché i rischi ulteriori derivanti dall’accumulo di biogas e da possibili smottamenti.
4. **Di dare mandato** al Sindaco di Furnari di attivare tutte quelle iniziative pubbliche e quelle azioni utili, conducenti e necessarie per continuare la difesa degli interessi della città di Furnari e del suo territorio nelle opportune sedi politiche, istituzionali e giudiziarie.
5. **Di trasmettere** un modello di proposta ai Presidenti dei Consigli comunali dei Comuni della Città Metropolitana di Messina affinché possano deliberare la propria solidarietà all’iniziativa.
6. **Di trasmettere** la presente deliberazione: alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell’Interno, al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, all’Assessore Regionale dell’Energia, dell’ Acqua e dei Rifiuti, all’Assessore Regionale dell’Economia, all’Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della funzione Pubblica, al Prefetto di Messina, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Messina, alla Procura della Corte dei Conti, all’ARPA Sicilia, alla Città Metropolitana di Messina.”

RITENUTO esprimere solidarietà e sostegno all’iniziativa con l’adozione di analoga deliberazione di Consiglio Comunale;

PROPONE

- Di esprimere solidarietà e sostegno all’iniziativa approvando la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, trasmessa dal Comune di Furnari.

Il Proponente


PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11
Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 DEL 30-05-2017

OGGETTO: "Emergenza percolato discarica di Mazzarrà Sant'Andrea. Azioni a tutela del territorio, della salute pubblica e dell'ambiente". Sostegno e solidarietà.

La sottoscritta Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Amministrativa /Contabile, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 30/05/2017

Il Responsabile dell'Area

Alfieri

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Amministrativa- Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

Data, 30/05/2017

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

Alfieri

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre Impegno	Impegno	Importo	Codice	Esercizio

Data, _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

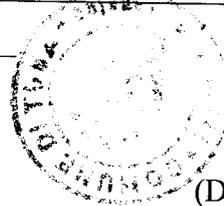
IL PRESIDENTE
F.to Scira

Il Consigliere Anziano
F.to Piscitello R.

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 13 GIU. 2017
Dalla Residenza Comunale, li 13 GIU. 2017



Il Segretario Comunale
(D.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(D.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,

giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(D.ssa Anna A. Testagrossa)
